



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Comune di Cavriglia
comune.cavriglia@postacert.toscana.it

E p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto ed
Arezzo
sabap-si@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP prot.n. 17408 del 04/07/2024)

Oggetto: **CAVRIGLIA (AR), BORGO DI CASTELNUOVO IN AVANE**
Dati catastali: fg. 28, mapp. 23; fg. 29.
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004, art. 142 c.1, lett.g).
PNRR M1 C3 I 2.1 – LINE A “Attrattività dei borghi”.
Progetto: “Rigenerazione culturale, sociale ed economica dell'antico borgo di Castelnuovo in Avane Cavriglia (AR), con contestuale variante al regolamento urbanistico vigente”
CUP: G37B220001180006; PFTE.
Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.
Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter, L. n. 241/9.
Ente procedente: Comune di Cavriglia
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 e ss.mm.ii.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 38 e l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell’art. 19, c. 4, del D.lgs. n. 165/2001, è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che, ai sensi dell’art. 29, c. 3, del sopra richiamato D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro alla nota prot.n. 9498 del 05/06/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR tramite la nota prot.n. 8498 del 05/06/2024 (assunta al protocollo SS-PNRR con n. 16730 del 05/06/2024), nonché la successiva nota di integrazione del 13/06/2024 (assunta al protocollo SS-PNRR con prot. 17602-A del 14/06/2024);

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le provincie di Siena, Grosseto ed Arezzo con nota prot. n. 17408 del 04/07/2024 (assunta al protocollo della SS-PNRR con prot. n. 19593 del 04/07/2024);

Ritenuto che sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D. Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza competente;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l’integrità;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii

alla realizzazione di quanto previsto nella proposta progettuale del PFTE, nonché nella contestuale variante urbanistica, così come descritto negli elaborati pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della SABAP per le provincie di Siena, Grosseto ed Arezzo con nota prot. n. 17408 del 04/07/2024, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene in particolare agli aspetti della tutela paesaggistica, in piena coerenza con il menzionato parere della SABAP, con il vincolo ex art. 142 c.1, lett g) e con quanto indicato dalla vigente pianificazione paesaggistica regionale, deve essere posta particolare attenzione in fase di progetto definitivo all’area di parcheggio ricadente all’interno del menzionato vincolo paesaggistico e ai margini delle aree d’intervento in continuità ambientale e paesaggistica con le aree boscate (identificate nodo primario della Rete ecologica regionale), allo stato attuale caratterizzate da neoformazioni alloctone, in quanto rappresentano aree di transizione tra il contesto urbano e quello naturale.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4 e 6, dell'All. I.8 al D. Lgs. 36/2023, si comunica la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui ai successivi commi 7 e ss. Si richiede pertanto di trasmettere alla Soprintendenza territorialmente competente un piano di indagini, secondo le indicazioni dettate nel parere allegato al presente atto.

Al riguardo, si specifica che, ai sensi dell'art. 1, c. 10, dello stesso All. I.8, le indagini preventive prescritte devono concludersi prima dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora non fosse motivatamente possibile, entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi: in questo secondo caso, *«il capitolato speciale del progetto posto a base dell'affidamento dei lavori deve rigorosamente disciplinare, a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera, i possibili scenari contrattuali e tecnici che potrebbero derivare in ragione dell'esito della [verifica preventiva dell'interesse archeologico]»*. Si evidenzia, infatti, che restano, in ogni caso, salve le determinazioni conclusive della Soprintendenza ABAP per le provincie di Siena, Grosseto ed Arezzo conseguenti all'esito finale delle indagini prescritte, di cui all'art. 1, c. 8-9, dell'All. I.8 al D. Lgs. 36/2023, come meglio dettagliato al punto 8 delle "Linee guida" in materia, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 e tuttora vigenti laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

